

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO ANTROPOLOGICO

Indirizzo Professionale

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Psicologia – Scienze Umane – Diritto e Legislazione sanitaria

Corsi diurno e serale

A.S. 2026/2027

Modica, 25/09/2026

La Coordinatrice di dipartimento
Prof.ssa *Maria Aurora Cimò Impalli*

Sommario

Il profilo dell'indirizzo professionale **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale** 3

Psicologia generale e applicata (corso diurno) 15

Psicologia generale e applicata (corso serale) 28

Dirittoe Legislazione Socio Sanitaria (biennio).....37

1 periodo didattico 41

2 periodo didattico 44

3 periodo didattico 49

Diritto, Economia , Tecnica Amministrativa del settore Socio Sanitario (Triennio Diurno) 53

Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale (serale) 62

Il profilo dell'indirizzo professionale

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Corso Diurno e serale

Il corso dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha l'intento di formare una figura professionale capace di inserirsi, con autonome responsabilità, sia nel variegato panorama del terzo settore, sia come dipendente di strutture sociali già operanti sul territorio di riferimento, sia come membro di organizzazioni private al servizio della Comunità. Le competenze specifiche acquisite, nel corso del quinquennio, in campo sanitario, psicologico, sociologico e giuridico – economico, ne fanno una figura capace di programmare e realizzare interventi mirati alle esigenze delle utenze tradizionali, come famiglie, minori, anziani, disabili, ma anche delle nuove e più problematiche emergenze, come immigrati e altre categorie di disagio sociale.

Obiettivi dell'indirizzo

- Imparare a prendersi cura della **persona** e di sé stessi, per entrare a far parte di una comunità in modo consapevole e professionale.
- Sviluppare le competenze necessarie per attuare **interventi socioeducativi** e **assistenziali**, rivolti a varie tipologie di utenti: minori, anziani, soggetti a rischio e persone con disabilità.
- Allenare le proprie **capacità creative** ed espressive e le tecniche comunicative e di **ascolto empatico**
- Imparare strategie efficaci per lavorare in **équipe** e per progettare e gestire laboratori ludici
- Maturare le competenze necessarie per abitare il mondo contemporaneo come **cittadini responsabili**, donne e uomini consapevoli, capaci di giudicare e scegliere.

Il diplomato del corso “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale” possiede specifiche competenze che gli permettono di collaborare, progettare e individuare interventi necessari per rispondere alle diverse esigenze socioassistenziali e sanitarie del singolo e della collettività, finalizzate al benessere bio-psico-sociale, all'integrazione, alla prevenzione del disagio e alla cura della persona. Il diplomato, inoltre, è in grado di proporre attività di supporto socioassistenziale adeguate all'età della persona, di osservare i bisogni del singolo e della collettività, attenendosi a quanto definito nel progetto personalizzato coinvolgendo le reti di supporto sia formali che informali (rete familiare e amicale).

Risultati di apprendimento

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;

- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

INDIRIZZO: SERVIZI ALLA SANITA' E ALL'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DIURNO

Il docente di "Psicologia Generale ed Applicata" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Risultati di apprendimento: secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di **competenza**:

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

L'articolazione dell'insegnamento di "Psicologia Generale ed Applicata" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio (terzo anno: 4 ore; quarto anno: 5 ore)

Conoscenze	Abilità	Competenze
Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari. Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione della rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi). La salute come benessere bio-psico-sociale. Diverse tipologie di utenze e problematiche psicosociali connesse. Caratteristiche dell'ascolto attivo. Fasi di processo circolare nella programmazione. Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto. La pratica dell'aver cura	Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero. Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi. Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato. Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza. Valutare la funzione di supporto sociale delle reti.	Individuare potenzialità e limiti dei diversi paradigmi teorici, comprendendo il loro possibile utilizzo in campo applicativo. Individuare biases, pregiudizi e stereotipi in ambito sociale e modalità comportamentali volte al loro superamento. Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti,

Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche. Caratteristiche di fondo del lavoro d'equipe. Caratteristiche e finalità delle reti formali e informali.		persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
---	--	--

Quinto anno (5 ore)

Conoscenze	Abilità	Competenze
Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari. Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziali. Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.	Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche. Interagire con le diverse tipologie d'utenza. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.	- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere;
- organizzare e realizzare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie e dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee Strutture;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

Obiettivi minimi

L'alunno deve conoscere gli argomenti trattati, comunicare in forma orale e scritta, facendo uso del lessico disciplinare in modo lineare e corretto e deve acquisire gradualmente un metodo di studio personalizzato, insieme alla capacità di empatia e di collaborazione in vista di un obiettivo comune; l'alunno deve, altresì, sapersi orientare di fronte a situazioni in ambito psicosociale, analizzando casi specifici e formulando ipotesi d'intervento.

In particolare, l'alunno deve conoscere:

- i concetti di base delle diverse scuole di pensiero della psicologia,
- le principali teorie della comunicazione,
- le principali teorie dello sviluppo,
- i servizi e le figure professionali implicati nella progettazione e gestione di un piano d'intervento,
- i principali stati psicopatologici dei minori e il disagio adolescenziale,
 - le caratteristiche della condizione di benessere psico-fisico-sociale e della prevenzione sociale **(classe terza)**.
- I concetti fondamentali delle principali teorie psicologiche in ambito socio-sanitario,
- i principali metodi di analisi e di ricerca in psicologia,
 - le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi e le tecniche d'intervento, rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati,
- le caratteristiche e i rischi della relazione d'aiuto **(classe quarta)**.
 - Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.
 - la progettazione in ambito sociale e socio-sanitario: forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali;
- la progettazione nei servizi;
- la modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro;
- Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona **(classe quinta)**.

Programmazione per Unità d'Apprendimento (UdA) CLASSE TERZA

UdA	Contenuti	Abilità	Competenze intermedie
1. La psicologia e il suo campo di applicazione	- La psicologia e le professioni socio - sanitarie. - Le principali scuole di pensiero della psicologia: lo strutturalismo, il funzionalismo, la psicologia della Gestalt, il comportamentismo, la psicanalisi, la psicologia umanistica, il cognitivismo, la teoria sistemico-relazionale. - Le principali teorie della comunicazione: la pragmatica della comunicazione e della relazione e i suoi disturbi; utenti e gruppi con specifici bisogni comunicativi. - Le principali teorie dello sviluppo: Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo; Erikson e la teoria dello sviluppo psicosociale; le teorie dell'attaccamento. - Prendersi cura degli altri: le professioni di aiuto; il lavoro d'équipe in ambito socio-sanitario e tipologie dei gruppi di lavoro; formazione, profilo, ruolo e funzioni delle figure professionali.	- Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero. - Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. - Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione. - Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori.	- Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socioassistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute. - Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione. - Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori.
2. I soggetti dell'intervento	- Minori e stati psicologici: il disagio psichico in età evolutiva; i disturbi mentali e del neurosviluppo; l'ospedalizzazione in età evolutiva; le forme di maltrattamento sui minori. - Il disagio adolescenziale: le condotte autolesioniste e devianti.	- Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino. - Distinguere i principali stati psicopatologici. - Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati.	- Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socioassistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute. - Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.
3. Aspetti e caratteristiche del lavoro, socio-sanitario	- Star bene con se stessi e con gli altri: la salute come benessere bio-psicosociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. - Tipi, finalità e metodi della prevenzione sociale.	- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psicosociale. - Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale. - Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in	- Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita. - Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in

		contesti operativi. - Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.	diversi contesti.
--	--	---	-------------------

Programmazione per Unità d'Apprendimento (UdA) CLASSE QUARTA

UdA	Contenuti	Abilità	Competenze intermedie
1. La psicologia e le sue applicazioni nei servizi sociali, sanitari, educativi	- Le principali teorie psicologiche in ambito socio-sanitario: le teorie sui bisogni e i bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità; le teorie sull'intelligenza. - Metodi di analisi e di ricerca in psicologia: schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi; tecniche dell'intervista e del colloquio.	- Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero. - Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. - Utilizzare schede di osservazione e rilevazione delle dinamiche comunicative, tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.	- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. - Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. - Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
2. I soggetti dell'intervento	- La famiglia: le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi; tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. - I soggetti disabili: evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, handicap e deficit; tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni; la famiglia con persone disabili. - Il disagio psichico: definire e classificare la malattia mentale; le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e	- Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento. - Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione. - Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. - Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. - Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive.	- Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. - Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.

	profilassi delle malattie infettive. - Gli anziani: il processo di invecchiamento e le conseguenze sull'autonomia, il benessere psico-fisico dell'anziano;bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. - Le dipendenze da sostanze e dipendenze comportamentali; la famiglia dei soggetti con dipendenza.		
3. Aspetti professionali del lavoro socio-sanitario	- Caratteristiche e rischi della relazione di aiuto: tecniche di raccolta e organizzazione delle informazioni; tecniche per la comunicazione efficace; caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.	- Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. - Utilizzare tecniche ed approcci comunicativi relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.	- Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati. - Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.

Programmazione per Unità d'Apprendimento (UdA) CLASSE QUINTA

UdA	Contenuti	Abilità	Competenze in uscita
1. Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio sanitario	- Orientamenti psicologici utili per l'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. - La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario: forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e	- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.	- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali,

	informali; la progettazione nei servizi. Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro; tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione.	- Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Individuare gli stili organizzativi e di leadership.	socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Gli interventi in ambito socio-sanitario	- L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti: i servizi dedicati ai minori. - L'intervento sui soggetti disabili: le modalità di intervento sui comportamenti problema; intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione dei soggetti disabili; interventi individualizzati. - L'intervento sui soggetti con disagio psichico: l'intervento farmacologico e psicoterapeutico; le terapie alternative; i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico, l'intervento individualizzato. - L'intervento sui soggetti anziani: le terapie e i servizi per i soggetti anziani. - L'intervento sui soggetti dipendenti, su donne vittime di violenza, detenuti, migranti.	- Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. - Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. - Proporre azioni per promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione e di educazione e formazione. - Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti di integrazione sociale.	- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Le professioni	Lo psicologo clinico. L'educatore professionale. Il counselor. L'assistente sociale. Il logopedista. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.	- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. - Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. - Interagire con le diverse	- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi

		tipologie d'utenza.	contesti e ai diversi bisogni. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
--	--	---------------------	--

Metodologie di apprendimento

Una metodologia privilegiata per l'apprendimento è il laboratorio, concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico, ma soprattutto come modalità didattica che, coinvolgendo le altre discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. I momenti laboratoriali sono occasioni particolarmente importanti per valorizzare i diversi stili cognitivi e per attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali, utili soltanto per fornire quadri d'insieme e concetti fondamentali. Il laboratorio, quindi, rappresenta la modalità trasversale per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento; l'attività di laboratorio si intreccia con l'attività di progetto e diventa un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà. Le attività di stage e di tirocinio formativo opportunamente progettate offrono agli studenti la possibilità di osservare personalmente la realtà lavorativa del territorio, traendo informazioni e imparando ad elaborare il proprio progetto di vita. La scelta delle metodologie più efficaci viene effettuata in base all'esigenza di individualizzare il più possibile le proposte educativo-didattiche per consentire l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato. Particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione di un lessico disciplinare appropriato, mediante l'uso di svariate metodologie, quali:

- lezione partecipata per chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante;
- valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e discussione;
- redazione di appunti personali ed elaborazione di mappe concettuali;
- lettura guidata di eventuali passaggi impegnativi presenti nel libro di testo e/o nelle dispense a cura del docente;
- brainstorming, attività di role-playing, cooperative learning, tutoring, problem solving, circle time, flipped classroom.

Tipologie di verifica e valutazione

Al termine di un'Unità Didattica di Apprendimento (UdA) si richiede allo studente di realizzare

un compito autentico o di realtà, ovvero un prodotto o la soluzione a un problema concreto, che dimostri l'integrazione di conoscenze e abilità acquisite in un contesto autentico e valutato tramite apposite griglie.

La valutazione, finalizzata all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze effettivamente raggiunte, terrà conto dei diversi livelli di partenza e delle caratteristiche personali di ogni studente, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante il percorso formativo.

Le verifiche in itinere e finali, finalizzate allo sviluppo delle capacità e delle abilità, accerteranno il livello di competenza raggiunto attraverso:

- il colloquio individuale e/o resoconto orale, al fine di monitorare la capacità di comprensione, di analisi e di rielaborazione delle conoscenze e l'uso adeguato del lessico specifico.
- l'analisi di documenti ed esercitazioni sul quaderno di laboratorio durante la compresenza.
- prove scritte di tipo argomentativo, strutturate e non.

Per il numero minimo di verifiche da effettuarsi durante il corso dell'anno scolastico, si rimanda a quanto indicato nell'Atto di indirizzo del D. S., al PTOF, e alle delibere adottate dai Consigli di classe. Per la valutazione delle prove di verifica si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio docenti, allegate al PTOF.

SCIENZE UMANE E SOCIALI

DIURNO

Disciplina: SCIENZE UMANE

Il docente di “Scienze umane” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Servizi”, indirizzo “Servizi socio-sanitari”, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Primo biennio

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Nel primo biennio, il docente di “Scienze umane e sociali” definisce - nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe- il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate. L’articolazione dell’insegnamento di “Scienze umane e sociali” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. La disciplina nel primo biennio ha una forte valenza orientativa in quanto pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale, i concetti di base relativi all’identità della persona umana, intesa come unica ed irripetibile, nonché i principi generali della comunicazione: aspetti che concorrono in maniera determinante al raggiungimento delle competenze relative all’obbligo d’istruzione e al profilo in uscita. Il modello organizzativo didattico si fonda soprattutto su percorsi pluridisciplinari laboratoriali in cui i saperi degli assi culturali (con particolare riferimento dell’asse dei linguaggi e storico- sociale) si coniugano con quelli più specifici di indirizzo. In particolare le scienze umane e sociali, comprendendo un’area cui si riferiscono più ambiti disciplinari, richiedono una programmazione collegiale per individuare le principali relazioni tra

scienze umane e sociali. La compresenza con Metodologie operative, da effettuare in laboratorio ed in contesti reali permette di tradurre i concetti teorici in applicazione e viceversa, di attivare semplici strumenti di rilevazione, di realizzare attività di ricerca-azione a scuola e sul territorio al fine di individuare situazioni problematiche e elaborare semplici progetti.

Competenza 1.	
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Nascita, evoluzione e crisi del Welfare State, modelli e caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale. Il Welfare State in Italia e il principio di sussidiarietà. Il terzo settore Servizi socio-sanitari sul territorio con riferimento al settore no-profit e diverse tipologie di utenza. Le agenzie di socializzazione nelle reti socio-educative. Principali fenomeni di marginalità e devianza.	Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e territoriali. Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio. Riconoscere il ruolo del terzo settore nel nostro Paese e le caratteristiche principali delle organizzazioni che lo compongono.

Competenza 2.	
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/ lavorativi	
CONOSCENZE	ABILITÀ

Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione (compresenza con Metodologie operative). Le caratteristiche delle relazioni sociali, le dinamiche dei gruppi e delle organizzazioni sociali. Le caratteristiche delle comunità: formazione, lavoro, tempo libero. Le istituzioni sociali: la famiglia, la scuola, la sanità. Status, ruoli e identità sociale. Tendenze della società contemporanea (multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e le sue patologie ecc.).	Individuare gli scopi sociali dei gruppi, delle organizzazioni, delle comunità e delle istituzioni. Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi. Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo. Elaborare con un gruppo di lavoro suggerimenti per risolvere situazioni problematiche e/o di disagio, individuando le risorse adeguate. Analizzare concetti sociologici (comportamenti sociali e loro motivazioni, bisogni, istituzioni, ruoli e status).
--	---

Competenza 3.	
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla diverse tipologie di utenza. Pragmatica della comunicazione Comunicazione nei contesti sociali. Relazione in ambito professionale. Diversità culturali e movimenti migratori: modelli di integrazione, discriminazione, segregazione, emarginazione. Stereotipi, atteggiamenti, pregiudizi.	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti. Individuare gli aspetti relazionali e gli aspetti di contenuto delle varie forme di comunicazione. Comunicare in modo efficace nei vari contesti e a interlocutori diversi. Individuare le modalità di relazione più efficaci nel rapporto educativo-assistenziale. Facilitare la comunicazione tra persone di generazioni e culture diverse. Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.

Competenza 4.

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Fasi di sviluppo dell'età evolutiva e relativi problemi socio-educativi. La salute come benessere bio-psico-sociale.	Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Riconoscere le fasi di sviluppo dell'individuo e saperle utilizzare in fase di progettazione. Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.

Competenza 5.	
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminata, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Principali profili professionali del settore socio-educativo e gli ambiti di attività. Compiti dei soggetti che partecipano alla presa in carico della persona parzialmente o totalmente non autosufficiente.	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. Applicare tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento.

Competenza 6.	
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Misure di sicurezza nell'ambiente e promozione dell'autonomia della persona in difficoltà. Prevenzione dei rischi e organizzazione di spazi funzionali al mantenimento del benessere psico-fisico del soggetto.	Distinguere le diverse tipologie di rischi e di pericoli. Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.

Competenza 7.	
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Modalità di presentazione dei servizi del territorio ai fini informativi e divulgativi.	Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti nel territorio per la comunicazione all'utenza

Competenza 8.	
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Tecniche di animazione e di socializzazione.	Realizzare attività educative e di animazione sociale adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza 9.	
Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psico-sociale. Azioni e progetti a favore dell'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.	Individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in vista di un progetto condivisibile a livello territoriale. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.

Competenza 10.
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza ed affidabilità delle fonti utilizzate.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Metodologia della ricerca sociale: principali tecniche di osservazione	Individuare e attivare percorsi di ricerca per analizzare informazioni attraverso diversi strumenti metodologici.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere;
- organizzare e realizzare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie e dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee Strutture;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

Obiettivi minimi:

CLASSE PRIMA

- Cogliere la relazione tra le scienze umane e sociali e il lavoro dell'operatore socio-sanitario.
- Comunicare in forma orale e scritta, facendo uso del lessico disciplinare in modo lineare e corretto.
- Acquisire un metodo di studio autonomo, insieme alla capacità di confronto con altri punti di vista e alla pratica della collaborazione e della partecipazione in vista di un obiettivo comune.
- Riconoscere l'importanza dell'empatia nella relazione con gli altri.
- Individuare i fattori che intervengono a costituire l'identità personale e sociale.
- Conoscere caratteristiche e scopi sociali dei gruppi, delle organizzazioni, delle comunità e delle istituzioni.
- Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.
- Individuare le ragioni del cambiamento della struttura della famiglia; conoscere tipologie, funzioni, stili educativi e problematiche familiari.
- Conoscere gli aspetti principali e l'evoluzione del Welfare italiano ed europeo.
- Riconoscere il ruolo del terzo settore nel nostro Paese ed i servizi territoriali per le fasce sociali vulnerabili.

CLASSE SECONDA

- Conoscere origini e temi principali della sociologia, della psicologia, della pedagogia e dell'antropologia.
- Conoscere le basi della metodologia della ricerca.
- Comunicare in forma orale e scritta, facendo uso del lessico disciplinare in modo lineare e corretto.
- Acquisire un metodo di studio efficace, insieme alla capacità di confronto con altri punti di vista e alla pratica della collaborazione e della partecipazione in vista di un obiettivo comune.
- Riconoscere l'importanza dell'empatia nella relazione con gli altri.
- Individuare le caratteristiche e le problematiche dei fenomeni cognitivi.
- Conoscere i processi che determinano i comportamenti umani (emozioni, sentimenti, motivazioni e bisogni).

- Conoscere le fasi di sviluppo dell'età evolutiva e i relativi problemi socio-educativi.
- Conoscere caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.
- Conoscere le modalità di pianificazione e programmazione dei servizi sociosanitari.

Programmazione per Unità didattiche di apprendimento (UdA)- classe prima

U D A	Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze di base
1 . S c i e n z e u m a n e	Specificità e interdisciplinarietà delle scienze umane e sociali.	Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.	Riconoscere le caratteristiche essenziali delle scienze umane e sociali, dei metodi applicati e dei diversi approcci.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio Territorio.
2 . I o e g l i a l t r i	L'identità personale: il corpo e la mente. Processi di socializzazione. La formazione dell'identità sociale. Relazioni ed interazioni. Gruppi sociali, status e ruoli, l'influenza sociale. Le organizzazioni sociali e le associazioni.	Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.	Analizzare concetti sociologici (comportamenti sociali e loro motivazioni, bisogni, istituzioni, ruoli e status).	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico.
3 . F a	Le istituzioni sociali. La famiglia e le sue trasformazioni	Tendenze della società contemporanea	Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-	Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in

m i g l i a e s o c i e t à	ni; tipologie, funzioni, stili educativi e dinamiche familiari. Società e comunità; scuola, lavoro e tempo libero. La società multicultural e e modelli di integrazione. Stereotipi, atteggiamenti e pregiudizi. Discriminazione, segregazione, emarginazione. Il disagio minorile.	(multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e le sue patologie ecc.). Principali fenomeni di marginalità e devianza.	sanitari del territorio.	ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
4 . C o m u n i c a z i o n e	Modelli e teorie della comunicazione. Gli elementi e le funzioni della comunicazione verbale (R.Jakobson). La pragmatica della comunicazione e i cinque assiomi (Watzlawich). La comunicazione ecologica di J. Liss. Tecniche della comunicazione efficace (T. Gordon). Ambiti applicativi della	Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

	comunicazione e interpersonale; la relazione in ambito professionale .			
5 . T e r r i t o r i o e s e r v i z i	Nascita, evoluzione e crisi del Welfare State italiano ed europeo. Il Terzo settore. Il sistema previdenziale . Il sistema sanitario nazionale. Il sistema assistenziale ed i servizi per le fasce sociali problematiche.	Welfare State: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale. Servizi socio- sanitari sul territorio con riferimento al settore no- profit e diverse tipologie di utenza.	Individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in vista di un progetto condivisibile a livello territoriale. Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti nel territorio per la comunicazione all'utenza.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Programmazione per UDA- classe seconda

U D A	Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze di base (indicate nelle Linee- guida)
1 . M e t o	Le basi della metodologia della ricerca e dell'osserv	Metodologia della ricerca sociale: principali tecniche	Riconoscere le caratteristiche essenziali delle scienze umane e sociali, dei metodi applicati	Riconoscere le caratteristiche e essenziali del sistema socio-

d i d e ll e s c i e n z e s o c i a li	azione scientifica. Tipi di osservazione utilizzati nella ricerca sociale. Le caratteristiche del metodo sperimentale nelle scienze sociali. Il metodo clinico e il metodo dell'inchiesta.	di osservazione e rilevazione e dei dati.	e dei diversi approcci. Applicare tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento.	economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
2 . P s i c o l o g i a c o g n it i v a e d e ll o s v il u	La percezione, l'attenzione, la memoria, l'apprendimento, l'intelligenza. Lo sviluppo fisico, motorio e percettivo; le fasi dello sviluppo dell'intelligenza (Piaget). Lo sviluppo affettivo e sociale, lo sviluppo del linguaggio verbale.	Fasi di sviluppo dell'età evolutiva e relativi problemi socio-educativi.	Riconoscere le fasi di sviluppo dell'individuo e saperle utilizzare in fase di progettazione.	- Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino. - Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli i livelli biologico, psicologico e sociale.

p p o				
3. Le emozioni	La natura e il ruolo delle emozioni e dei sentimenti. Lo sviluppo delle emozioni semplici e complesse. Le motivazioni cognitive, affiliative e sociali. Il gioco e le attività ludico-espressive.	Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.	Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
4. Servizi socio-sanitari e profili professionali	Politiche sociali e modalità di pianificazione e programmazione dei servizi socio-sanitari. Il sistema dei servizi socio-sanitari in Italia. Caratteristiche delle reti sociali. Modalità di progettazione di un intervento socio-sanitario.	Principali profili professionali del settore socio-educativo e gli ambiti di attività.	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. Individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in vista di un progetto condivisibile a livello territoriale.	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti

	Caratteristiche delle principali professioni sociosanitarie e caratteristiche specifiche dell'operatore sociosanitario.			territoriali formali e informali.
--	---	--	--	-----------------------------------

La disciplina nel biennio iniziale ha il compito di individuare i concetti generali della comunicazione umana e gli elementi fondamentali della persona come unità psicofisica e sociale. Nelle due ore settimanali di compresenza con la disciplina Metodologie operative i concetti teorici si tradurranno in applicazioni laboratoriali per poter essere successivamente utilizzati in contesti applicativi esterni alla scuola. In particolare, a titolo indicativo, il docente svilupperà in un'ottica trasversale e interdisciplinare i seguenti temi: la comunicazione; il welfare state; i gruppi sociali; la famiglia; i servizi socio sanitari; le principali figure professionali in ambito socio-sanitario; caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.

Metodologie di apprendimento

Una metodologia privilegiata per l'apprendimento è il laboratorio, concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico, ma soprattutto come modalità didattica che, coinvolgendo le altre discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. I momenti laboratoriali sono occasioni particolarmente importanti per valorizzare i diversi stili cognitivi e per attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali, utili soltanto per fornire quadri d'insieme e concetti fondamentali. Il laboratorio, quindi, rappresenta la modalità trasversale per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento; l'attività di laboratorio si intreccia con l'attività di progetto e diventa un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà. Le attività di stage e di tirocinio formativo opportunamente progettate offrono agli studenti la possibilità di osservare personalmente la realtà lavorativa del territorio, traendo informazioni e imparando ad elaborare il proprio progetto di vita. La scelta delle metodologie più efficaci viene effettuata in base all'esigenza di individualizzare il più possibile le proposte educativo-didattiche per consentire l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato. Particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione di un lessico disciplinare appropriato, mediante l'uso di svariate metodologie, quali:

- lezione partecipata per chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante;

- valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e discussione;
- redazione di appunti personali ed elaborazione di mappe concettuali;
- lettura guidata di eventuali passaggi impegnativi presenti nel libro di testo e/o nelle dispense a cura del docente;
- brainstorming, attività di role-playing, cooperative learning, tutoring, problem solving, circle time, flipped classroom.

Tipologie di verifica e valutazione

Al termine di un'Unità Didattica di Apprendimento (UdA) si richiede allo studente di realizzare un compito autentico o di realtà, ovvero un prodotto o la soluzione a un problema concreto, che dimostri l'integrazione di conoscenze e abilità acquisite in un contesto autentico e valutato tramite apposite griglie.

La valutazione, finalizzata all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze effettivamente raggiunte, terrà conto dei diversi livelli di partenza e delle caratteristiche personali di ogni studente, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante il percorso formativo.

Le verifiche in itinere e finali, finalizzate allo sviluppo delle capacità e delle abilità, accerteranno il livello di competenza raggiunto attraverso:

- il colloquio individuale e/o resoconto orale, al fine di monitorare la capacità di comprensione, di analisi e di rielaborazione delle conoscenze e l'uso adeguato del lessico specifico.
- l'analisi di documenti ed esercitazioni sul quaderno di laboratorio durante la compresenza.
- prove scritte di tipo argomentativo, strutturate e non.

Per il numero minimo di verifiche da effettuarsi durante il corso dell'anno scolastico, si rimanda a quanto indicato nell'Atto di indirizzo del D. S., al PTOF, e alle delibere adottate dai Consigli di classe.

Per la valutazione delle prove di verifica si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio docenti, allegate al PTOF.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

SCIENZE UMANE E SOCIALI

SERALE

Disciplina: SCIENZE UMANE

Il docente di “Scienze umane” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Servizi”, indirizzo “Servizi socio-sanitari”, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Primo biennio

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l’obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- **collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente**
- **padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti**
- **riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

L’articolazione dell’insegnamento di “Scienze umane e sociali” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

La disciplina nel primo biennio ha una forte valenza orientativa in quanto pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale, i concetti di base relativi all’identità della persona umana, intesa come unica ed irripetibile, nonché i principi generali della comunicazione: aspetti che concorrono in maniera determinante al raggiungimento delle competenze relative all’obbligo d’istruzione e al profilo in uscita.

Il modello organizzativo didattico si fonda soprattutto su percorsi pluridisciplinari laboratoriali in cui i saperi degli assi culturali (con particolare riferimento dell’asse dei linguaggi e storico-

sociale) si coniugano con quelli più specifici di indirizzo. In particolare le scienze umane e sociali, comprendendo un'area cui si riferiscono più ambiti disciplinari, richiedono una programmazione collegiale per individuare le principali relazioni tra scienze umane e sociali.

La compresenza con Metodologie operative, da effettuare in laboratorio ed in contesti reali permette di tradurre i concetti teorici in applicazione e viceversa, di attivare semplici strumenti di rilevazione, di realizzare attività di ricerca-azione a scuola e sul territorio al fine di individuare situazioni problematiche e elaborare semplici progetti.

Conoscenze

Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.

Tendenze della società contemporanea (multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e la sue patologie ecc.).

Welfare State: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale

Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.

Metodologia della ricerca sociale: principali tecniche di osservazione

Servizi socio-sanitari sul territorio con riferimento al settore no- profit e diverse tipologie di utenza.

Principali fenomeni di marginalità e devianza.

Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla diverse tipologie di utenza.

Fasi di sviluppo dell'età evolutiva e relativi problemi socio-educativi

Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive.

Principali profili professionali del settore socio-educativo e gli ambiti di attività.

Abilità

Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario.

Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio.

Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti.

Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti nel territorio per la comunicazione all'utenza.

Applicare tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento.

Individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in vista di un progetto condivisibile a livello territoriale.

Scienze umane Contenuti Anno I (1^a periodo)

	Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze di base indicate nelle linee guida
UDA 1	La Comunicazione Umana e la Teoria cibernetico-matematica; gli elementi	Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per

	fondamentali della comunicazione umana: emittente, destinatario, messaggio, canale, codice, codifica e decodifica, feedback, rumore, contesto.	diverse tipologie di utenza.	in relazione alle differenti tipologie di utenti.	gestire l'interazione comunicativa verbale in vari Contesti
U D A 2	La comunicazione Umana e la teoria sistemica; i cinque assiomi della comunicazione umana secondo la teoria sistemica.	Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla diverse tipologie di utenza.	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari Contesti
U D A 3	Un modello comunicativo positivo e cooperativo: la comunicazione ecologica di J. Liss. Le dieci indicazioni operative proposte da J. Liss finalizzate al miglioramento e all'evoluzione della comunicazione umana.	Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla diverse tipologie di utenza.	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
U D A 4	I caratteri del Welfare State. Cenni sul sistema previdenziale. Il sistema sanitario nazionale. Il sistema assistenziale ed i servizi sociali.	Welfare State: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale. Servizi socio-sanitari sul territorio con riferimento al settore no-	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla

	L'evoluzione dei servizi sociali nella Storia. I servizi sociali nel XX secolo.	profit e diverse tipologie di utenza.		Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
U D A 5	La nozione di cultura, e di subcultura, lo studio della cultura e l' antropologia culturale.	Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali. Tendenze della società contemporanea (multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e la sue patologie ecc.).	Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio. Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
U D A 6	L'adattamento all'ambiente.	Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio Territorio.
U D A 7	Contesto storico sociale di nascita della Antropologia Culturale della Sociologia e della Psicologia.	Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio Territorio.

U D A 8	Alcuni temi di psicologia della percezione e del linguaggio Differenze linguistiche e percettive; differenti modalità percettive e differenti usi del linguaggio; cenni sulla ipotesi di Sapir Whorf e di B. Bernstein. La privazione linguistica ed i suoi effetti.	Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alla diverse tipologie di utenza.	Individuare i soggetti, I contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio. Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
U D A 9	L'interazione sociale, la relazione sociale, il ruolo sociale, il gruppo, l'influenza sociale.	Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.	Individuare i soggetti, I contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto sociale e produttivo del proprio territorio

Anno II (classe 2^a)

	Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze di base indicate nelle linee guida
U D A1	La Comunicazione Umana e la Teoria cibernetico-matematica; gli elementi fondamentali della comunicazione umana: emittente, destinatario, messaggio, canale, codice, codifica e	Codici e tecniche di comunicazione e in rapporto alla diverse tipologie di utenza.	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione e in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari Contesti

	decodifica, feedback, rumore, contesto.			
U D A2	La comunicazione Umana e la teoria sistemica; i cinque assiomi della comunicazione umana secondo la teoria sistemica.	Codici e tecniche di comunicazione e in rapporto alla diverse tipologie di utenza.	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione e in relazione alle differenti tipologie di utenti	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari Contesti
U D A3	Un modello comunicativo orientativo e cooperativo: la comunicazione ecologica di J. Liss. Le dieci indicazioni operative proposte da J. Liss finalizzate al miglioramento e all'evoluzione della comunicazione umana.	Codici e tecniche di comunicazione e in rapporto alla diverse tipologie di utenza.	Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione e in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
U D A4	I caratteri del Welfare State. Cenni sul sistema previdenziale. Il sistema sanitario nazionale. Il sistema assistenziale ed i servizi sociali. L'evoluzione dei servizi sociali nella Storia. I servizi sociali nel XX secolo.	Welfare State: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale . Servizi socio-sanitari sul territorio con riferimento al settore no-profit e diverse tipologie di utenza.	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

U D A5	La nozione di cultura, e di subcultura, lo studio della cultura e l' antropologia culturale.	Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali. Tendenze della società contemporanea (multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e la sue patologie ecc.).	Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio. Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione e in relazione alle differenti tipologie di utenti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
U D A6	L'adattamento all'ambiente.	Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio Territorio.
U D A 7	Alcuni temi di psicologia della percezione e del linguaggio Differenze linguistiche e percettive; differenti modalità percettive e differenti usi del linguaggio; cenni sulla ipotesi di Sapir Whorf e di B. Bernstein. La deprivazione	Codici e tecniche di comunicazione e in rapporto alla diverse tipologie di utenza.	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. Utilizzare strumenti di base per la rilevazione	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alle

	linguistica ed i suoi effetti.		dei bisogni socio-sanitari del territorio. Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione e in relazione alle differenti tipologie di utenti.	diverse tipologie di utenza.
U D A 8	Tendenze della società contemporanea.	Tendenze della società contemporanea, (multiculturalismo, maggiore distanza culturale tra le generazioni, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e le sue patologie ecc.).	Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
U D A 9	Rilevazione e classificazione delle principali organizzazioni, associazioni ed enti presenti sul territorio finalizzati all'erogazione di servizi socio-sanitari.	Principali profili professionali del settore socio-educativo e gli ambiti di attività. Servizi socio-sanitari sul territorio con riferimento al settore no-profit e diverse tipologie di utenza.	Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti nel territorio per la comunicazione e all'utenza. Individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in vista di un progetto condivisibile	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto sociale e produttivo del proprio territorio.

			a livello territoriale.	
U D A 10	Elementi basilari di metodologia e tecnica della ricerca sociale.	Metodologia della ricerca sociale: principali tecniche di base per la osservazione e rilevazione dei dati.	Applicare tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare se mplici progetti di intervento.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto sociale e produttivo del proprio territorio.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

(Biennio)

(1° Periodo Serale)

FINALITA' DEL I BIENNIO

- Promuovere e sviluppare la comprensione della realtà attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- favorire l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali;
- contribuire allo sviluppo di una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano.
- Si opererà per sensibilizzare gli alunni al rispetto della persona e della diversità.
- Avviare alla conoscenza, alla lettura e alla comprensione delle principali fonti giuridiche (in particolare la Costituzione, la Dichiarazione Universale dei diritti umani).

PRIMO ANNO

OBIETTIVI in termini di Conoscenze, Competenze, Abilità

FASE DELL' ACCOGLIENZA

- **Inserimento** degli studenti nella nuova realtà formativa
- **Conoscere** le regole dell'organizzazione didattica inerenti il corso di studi intrapreso.
- **Capacità di Saper** organizzare il proprio lavoro di studio;
- **Competenze:** sapere rielaborare con semplici mappe concettuali contenuti essenziali di studio.

FASE DELL'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA DISCIPLINA

L'UOMO E LE RELAZIONI SOCIO- ECONOMICHE

- **Conoscere: il concetto di ordinamento giuridico e di diritto con le sue classificazioni;** i concetti di norma in generale, le norme sociali, le norme giuridiche attraverso le linee essenziali della loro evoluzione storica; la nozione di fonte del diritto.
- **Competenze:** saper individuare le differenze tra le norme sociali in generale e le norme giuridiche; saper definire e distinguere i caratteri delle norme giuridiche; saper ordinare le fonti del diritto in base alla loro gerarchia.
- **Abilità:** saper mettere in atto atteggiamenti che denotino un uso significativo e responsabile delle regole di contesto.
- **Conoscere:** i concetti di economia politica, attività economica, bisogno economico, scarsità, risorsa; i requisiti e la classificazione dei beni economici
- **Competenze:** Saper individuare la differenza tra beni e servizi, beni materiali e beni immateriali, tra beni economici e non; sapere individuare la relazione di contrasto tra

illimitatezza dei bisogni e scarsità delle risorse disponibili, nonché la conseguente necessità per gli uomini di organizzare le attività economiche di trasformazione e di commercializzazione dei beni

- **Abilità:** saper contestualizzare lo studio dell'economia politica.

-

L'UOMO NELL'UNIVERSO DEL SE': LE PERSONE

- **Conoscere:** la nozione giuridica di persona; di persona fisica e di persona giuridica; la differenza tra la nozione di capacità giuridica e capacità d'agire; conoscere le caratteristiche delle organizzazioni collettive e delle persone giuridiche
- **Competenze:** saper comprendere, alla luce delle informazioni proposte, le ripercussioni delle limitazioni di capacità sulla concreta possibilità di fruire o esercitare il diritto; essere consapevoli della tutela che l'ordinamento riconosce alla persona come portatrice di diritti e libertà.
- **Abilità:** individuare e saper leggere e interpretare con la guida del docente le fonti normative attinenti l'oggetto di studio esperito.
- **Conoscere:** i soggetti economici e le loro principali attività; il concetto di sistema economico
- **Competenze:** saper individuare i diversi tipi di relazioni intercorrenti tra i soggetti economici; saper distinguere i diversi tipi di sistemi economici
- **Abilità:** saper contestualizzare lo studio dell'economia politica.

L'UOMO E L'UNIVERSO SOCIALE: LO STATO

- **Conoscere:** la definizione di Stato moderno di diritto e gli elementi che fondano lo Stato in quanto entità giuridica;
- **Competenze:** saper distinguere ed analizzare i caratteri dello Stato, saper distinguere la nozione di Stato e quella di Stato – nazione. Operare distinzioni fra l'esercizio della sovranità in ambito nazionale ed in quello internazionale, in condizioni ordinarie ed in condizioni di eccezionalità.
- **Abilità:** saper utilizzare le fonti storiche e giuridiche inerenti l'oggetto di studio.

CONTENUTI ACCOGLIENZA

- Accoglienza, metodo di studio e di rielaborazione di un testo

L'UOMO E LE RELAZIONI SOCIO- ECONOMICHE

Il diritto, l'economia e le scienze sociali: Scienze sociali e scienze naturali; Le norme, le norme sociali in genere e le norme giuridiche; le caratteristiche delle norme giuridiche; le norme giuridiche e la sanzione, sanzione giuridica, responsabilità e rieducazione del soggetto inadempiente; il diritto e le sue fonti; l'efficacia nel tempo e nello spazio, la gerarchia delle fonti. Il sistema delle fonti in Italia. L'uomo e gli elementi della realtà economica. I bisogni e l'attività economica; l'analisi dei bisogni; i beni; i caratteri dei beni economici; i beni economici e la scarsità; i servizi.

L'UOMO NELL'UNIVERSO DEL SE: LE PERSONE

I soggetti del diritto, le persone, le persone fisiche, le persone giuridiche, la capacità giuridica, la capacità d'agire e le rispettive limitazioni; l'inviolabilità della persona, l'inviolabilità fisica e l'integrità morale quali aspetti importanti dei diritti della personalità. La capacità giuridica, la capacità d'agire, l'incapacità d'agire, l'interdetto, l'inabilitato, il minore emancipato,

l'amministratore di sostegno. Le organizzazioni collettive: le persone giuridiche. I soggetti dell'attività economica: le famiglie, le imprese, lo Stato. I principali sistemi economici.

L'UOMO E L'UNIVERSO SOCIALE: LO STATO

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi: il popolo, la cittadinanza, la nazionalità; il territorio, la sovranità. Le forme di Stato e di governo.

SECONDO ANNO **OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO**

- Si favorirà l'acquisizione di un semplice ma corretto linguaggio giuridico ed economico.
- Gli studenti saranno messi in grado di svolgere un adeguato excursus storico della storia costituzionale del nostro Paese, soffermando l'attenzione in particolare sul periodo repubblicano e sulla vigente Carta costituzionale.
- Essi dovranno inoltre essere in grado di mettere a confronto e commentare adeguatamente i caratteri distintivi fondamentali dello Statuto Albertino e della Carta repubblicana vigente.
- Si opererà per contribuire allo sviluppo di una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano.
- Si opererà per sensibilizzare l'alunno al rispetto della dignità della persona e della diversità.

STATO E COSTITUZIONE

- **Conoscere:** le radici storiche del processo costituzionale italiano; lo Statuto Albertino come Costituzione flessibile, tripartita, breve; la Costituzione repubblicana come Carta rigida, lunga, votata; comprendere l'organizzazione e il funzionamento dello Stato sotto l'aspetto giuridico; i Principi fondamentali, i principali diritti e i doveri previsti dalla Parte prima.
- **Competenze:** sapere distinguere i rispettivi caratteri delle due Carte costituzionali dell'Italia; saper individuare quali sono i caratteri delle carte costituzionali che offrono maggiori garanzie democratiche;
- **Abilità:** saper leggere e commentare, con la guida del docente, i principi fondamentali della Costituzione repubblicana.

L'UOMO E L'UNIVERSO SOCIO – POLITICO- ECONOMICO

- **-Conoscere:** gli organi dello Stato a partire dalla nozione di organo costituzionale; le principali istituzioni europee e internazionali.
- **-Competenze:** individuare le fonti che regolamentano i poteri centrali dello Stato; operare confronti fra i diversi modi di esercitare il potere da parte di ciascun organo; Individuare e distinguere rapporti e relazioni di reciproco controllo democratico fra i diversi soggetti pubblici.
- **Abilità:** saper utilizzare le fonti storiche e giuridiche inerenti l'oggetto di studio.
- **Conoscere:** gli operatori economici e le principali attività economiche; conoscere la produzione economica e i suoi fattori; il ruolo dello Stato nell'economia; il funzionamento del mercato e le principali forme di mercato.
- **Competenze:** individuare e distinguere rapporti e relazioni fra i diversi operatori economici; saper distinguere le forze economiche che agiscono nel mercato.
- **Abilità:** saper interpretare i problemi dell'economia contemporanea.

STATO E COSTITUZIONE

L'evoluzione del sistema costituzionale italiano: dallo Statuto del Regno sabaudo alla Costituzione repubblicana. I Principi fondamentali e la Parte prima della Costituzione.

L'UOMO E L'UNIVERSO SOCIO – POLITICO- ECONOMICO

Gli organi costituzionali dello Stato italiano: il Parlamento e le sue funzioni, Il Governo e le sue funzioni, la Magistratura e le sue funzioni, la Corte Costituzionale e le sue funzioni, il Popolo, Il Presidente della Repubblica e le sue funzioni. I fini e l'organizzazione dell'Onu, l'evoluzione dell'integrazione europea, i fini dell'Unione europea ed il concetto di cittadinanza europea. Gli operatori economici, le loro attività e le relazioni tra loro. I Sistemi economici moderni. Il mercato nelle sue diverse forme e tipologie.

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

METODO INTERATTIVO DELLA RICERCA-AZIONE

Ogni processo di apprendimento seguirà il seguente itinerario :

- 1 - Individuazione di un nucleo di questioni da porre sull'oggetto di studio
- 2 - Ricerca, osservazione, comparazione di elementi costitutivi del nucleo tematico inerente l'oggetto di studio
- 3 - Individuazione degli elementi essenziali che definiscono il nucleo tematico
- 4 - Prospettive.

SUSSIDI DIDATTICI

Saranno utilizzati: Il libro di testo in dotazione agli alunni, nonché il complesso strumentale e multimediale reperibile all'interno dell'istituzione scolastica o prossimo all'ambiente degli alunni.

METODI DI VERIFICA (PROCEDURE E STRUMENTI UTILIZZATI)

La verifica e la valutazione saranno volti all'accertamento dell'acquisizione dei nuclei fondamentali di apprendimento proposti, nonché all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'itinerario didattico esperito, al fine di programmare e ridefinire livelli successivi di competenze da acquisire. Gli studenti saranno inoltre orientati all'autovalutazione ed alla consapevolezza dei processi di apprendimento che li riguardano.

L'accertamento delle competenze sarà svolto attraverso:

le mappe concettuali, il colloquio orale, prove strutturate e semistrutturate in itinere e sommative, prove scritte(LES).

Per la valutazione si terrà conto:

degli esiti delle verifiche, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo educativo, del metodo di studio, della costanza, l'assiduità nella frequenza delle lezioni e i progressi rispetto alla situazione di partenza.

INDIRIZZO	Professionale per i Servizi Socio Sanitari (Corso serale)
------------------	---

DIRITTO ED ECONOMIA I PERIODO DIDATTICO
--

I principi generali del diritto	
Competenze	• Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale • Comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica • Comprendere la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne
Abilità	• Saper cogliere la dimensione storica del diritto • Comprendere l'importanza delle norme giuridiche nella regolamentazione della vita sociale • Individuare la natura delle sanzioni • Saper cogliere la motivazione di un ordine gerarchico delle fonti del nostro diritto e del ruolo primario della Costituzione. • Saper cogliere le finalità del diritto di regolare le situazioni personali, nell'interesse sia del singolo che della collettività. • Riconoscere l'importanza delle associazioni e delle fondazioni nella vita sociale
Conoscenze	• I caratteri distintivi delle norme giuridiche • Le fonti del diritto e la loro organizzazione gerarchica • L'efficacia delle leggi nel tempo e nello spazio • I soggetti del diritto • Il contratto
Lo Stato e le origini della Costituzione Italiana	
Competenze	• Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo • Riconoscere come valori di grande importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione
Abilità	• Acquisire la coscienza di essere cittadino, dei diritti e dei doveri che tale status comporta • Riconoscere e distinguere le diverse forme di Stato e di governo • Comprendere il fatto che l'attuale forma di Stato e di governo italiano è frutto di una complessa evoluzione storica.
Conoscenze	• Il concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica • Gli elementi costitutivi dello Stato • Le forme di Stato e di governo

I diritti e i doveri dei cittadini

Competenze	• Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia • Comprendere l'importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani • Riconoscere nella normativa sulla famiglia l'intenzione del legislatore di tutelare il ruolo e gli interessi di tutti i suoi membri
Abilità	• Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, in relazione alle esigenze collettive • Individuare la differenza giuridica tra famiglia legittima e famiglia di fatto e cogliere la responsabilità del ruolo dei genitori • Cogliere l'esperienza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento dello Stato • Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali • Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici
Conoscenze	• La tutela della libertà personale • Il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio dello Stato • I diritti di riunione e di associazione • La libertà di stampa nel quadro del diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero • I diritti di natura giurisdizionale, tra cui il diritto alla difesa e la presunzione di non colpevolezza • Nozioni basilari in materia di diritto di famiglia • I principali doveri dei cittadini italiani

L'organizzazione dello Stato	
Competenze	• Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato • Essere in grado di valutare le proposte di riforma relative alla seconda Parte della Costituzione
Abilità	• Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa • Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta • Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo
Conoscenze	• La composizione, l'organizzazione e il funzionamento delle Camere • La composizione e le funzioni del Governo

il sistema economico e le sue origini storiche

Competenze	• Saper valutare i fattori che hanno determinato l'evoluzione dell'economia dall'antichità ad oggi • Fare confronti tra i diversi sistemi economici
Abilità	• Comprendere la relazione esistente tra l'utilità economica e le scelte operate dalle persone nella vita quotidiana • Individuare l'importanza dei rapporti esistenti tra i soggetti che operano in un sistema economico • Saper mettere in relazione l'organizzazione sociale di una società con il suo sistema economica
Conoscenze	• La classificazione dei bisogni, dei beni e dei servizi • Il ruolo delle famiglie, delle imprese dello Stato e del resto del mondo nel sistema economico

Le famiglie come soggetti del sistema economico	
Competenze	• Inquadrare l'economia politica come scienza che studia le decisioni prese razionalmente dalle persone che vivono in società • Orientarsi con competenza tra i possibili impieghi del risparmio offerti dal mercato
Abilità	• Comprendere quali siano gli effetti negativi dell'aumento dei prezzi sul potere d'acquisto dei consumatori • Essere in grado di valutare il rapporto esistente tra reddito e consumo
Conoscenze	• Il reddito e le sue fonti • Il consumo e gli elementi che lo condizionano • Le motivazioni che inducono le famiglie al risparmio • I principali impieghi del risparmio

L'attività giuridica e i soggetti del diritto	
Competenze	• Comprendere la differenza tra persone fisiche e persone giuridiche • Riconoscere le applicazioni dei diversi istituti di protezione degli incapaci • Imparare a distinguere gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione • Essere in grado di individuare gli effetti patrimoniali della separazione legale • Individuare la normativa applicabile nelle situazioni di crisi familiare • Comprendere il ruolo dell'istituto dell'adozione
Abilità	• Saper riconoscere il rapporto giuridico e le conseguenze derivanti dalla sua applicazione • Saper individuare i soggetti del diritto e le loro capacità • Saper distinguere le norme a tutela degli interdetti e degli inabilitati • Saper individuare i soggetti ai quali si può applicare l'amministrazione di sostegno • Saper individuare le competenze del tutore e del curatore • Saper individuare i tratti salienti della riforma del diritto di famiglia del 1975 • Saper distinguere i vincoli familiari: parentela, affinità, coniugio • Sapere distinguere tra separazione personale e divorzio
Conoscenze	• Conoscere il rapporto giuridico e i suoi elementi • Conoscere le situazioni giuridiche soggettive • Conoscere le organizzazioni collettive • Conoscere la normativa a tutela degli incapaci assoluti e relativi • Conoscere l'amministrazione del patrimonio degli incapaci • Conoscere le diverse forme familiari • Conoscere il matrimonio e le sue forme • Conoscere i diversi tipi di filiazione
La legislazione sociale e il rapporto di lavoro	
Competenze	• Comprendere la funzione fondamentale cui adempie la legislazione sociale • Riconoscere il ruolo delle organizzazioni sindacali • Comprendere le caratteristiche e le finalità dei Centri per l'impiego • Comprendere l'importanza degli strumenti di cui dispongono i lavoratori, in qualità di contraenti deboli, per evitare situazioni di discriminazione • Comprendere gli effetti e le conseguenze della riforma del "Jobs Act" • Comprendere la funzione assolta dal contratto di apprendistato • Comprendere il ruolo del dipendente pubblico • Identificare le modalità di accesso al pubblico impiego • Comprendere l'importanza del Codice della privacy • Riconoscere la funzione dei DPI degli operatori sanitari • Comprendere lo scopo della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Abilità	• Saper distinguere le fonti della legislazione sociale • Saper individuare i soggetti attivi e i soggetti passivi della legislazione sociale • Saper individuare i diritti sindacali • Saper descrivere la formazione di un contratto collettivo • Saper distinguere il lavoro subordinato da quello autonomo • Saper individuare i requisiti di età e di istruzione per l'accesso al lavoro • Saper individuare i soggetti che, per le loro caratteristiche o condizioni personali, si trovano ad essere bisognosi di protezione • Saper indicare i riferimenti normativi a tutela dei diversi contraenti deboli • Saper distinguere le categorie legali in cui si suddividono i lavoratori • Saper individuare le cause di sospensione del rapporto di lavoro • Saper riconoscere i diversi tipi di ammortizzatori sociali • Saper distinguere i diversi tipi di licenziamenti • Saper individuare i caratteri peculiari della riforma del "Jobs Act" • Saper riconoscere le diverse tipologie di contratti speciali • Saper individuare i compiti del dipendente pubblico • Saper distinguere i diversi tipi di diritti e di doveri del pubblico dipendente • Saper individuare le diverse tipologie di responsabilità del pubblico dipendente • Saper individuare le funzioni del Garante per la protezione dei dati personali • Saper distinguere i soggetti responsabili dell'obbligo di sicurezza nei luoghi di lavoro • Saper applicare le norme a tutela della riservatezza, della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro • Saper individuare i rischi professionali e i DPI degli operatori sanitari • Valutare i requisiti di sicurezza per le attrezzature, gli arredi, gli spazi e il materiale ludico-ricreativo
Conoscenze	• Conoscere i caratteri fondamentali della legislazione sociale del lavoro • Conoscere le fonti che disciplinano il diritto del lavoro • Conoscere le organizzazioni e i diritti sindacali • Conoscere la funzione e gli effetti dei contratti collettivi di lavoro • Conoscere le caratteristiche del contratto individuale di lavoro e la sua costituzione • Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro • Conoscere la tutela del lavoratore come contraente debole • Conoscere lo svolgimento del rapporto di lavoro • Conoscere i sistemi di retribuzione • Conoscere i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro • Conoscere le cause di sospensione del rapporto di lavoro • Conoscere le cause di estinzione del rapporto di lavoro • Conoscere le novità della riforma del "Jobs Act" • Conoscere le caratteristiche del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti • Conoscere gli aspetti fondamentali dei contratti speciali • Conoscere gli aspetti fondamentali della riforma del pubblico impiego • Conoscere le caratteristiche principali del rapporto di pubblico impiego • Conoscere i diritti e i doveri dei pubblici dipendenti • Conoscere la tutela della privacy sui luoghi di lavoro • Conoscere le regole relative all'utilizzo della posta elettronica e della rete internet nel rapporto di lavoro • Conoscere la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
L'ordinamento amministrativo dello Stato	
Competenze	• Essere in grado di individuare il ruolo degli apparati burocratici, attraverso i quali si realizza l'attività amministrativa • Riconoscere le applicazioni dei diversi principi della Pubblica Amministrazione • Collocare organi e uffici, in base al ruolo da essi rivestito e alle funzioni svolte, nell'ambito dell'Amministrazione • Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso

	• Comprendere il significato di invalidità di atto amministrativo e le conseguenze che da essa possono derivare
Abilità	• Saper distinguere gli apparati politici da quelli burocratici • Saper distinguere i diversi principi in materia di azione amministrativa • Saper individuare i riferimenti normativi dei principi dell'azione amministrativa • Saper distinguere i diversi principi in materia di organizzazione amministrativa • Saper distinguere tra Amministrazione diretta e indiretta • Saper individuare le competenze degli organi centrali e periferici • Saper raccordare le istanze dei cittadini con le competenze delle amministrazioni pubbliche • Saper individuare i tratti salienti della riforma costituzionale del 2001 • Saper distinguere tra enti pubblici territoriali ed enti pubblici non territoriali • Saper individuare gli organi degli enti pubblici territoriali e le loro funzioni • Saper distinguere tra atti di diritto pubblico e atti di diritto privato • Saper distinguere tra i diversi provvedimenti amministrativi • Saper distinguere tra giudice ordinario e giudice amministrativo
Conoscenze	• Conoscere la funzione amministrativa e le altre funzioni esercitate dallo Stato • Conoscere i principi che regolano l'azione amministrativa • Conoscere i principi che regolano l'organizzazione amministrativa • Conoscere l'Amministrazione diretta e indiretta • Conoscere gli enti pubblici territoriali e l'autonomia ad essi attribuita • Conoscere le funzioni degli enti pubblici territoriali • Conoscere il regime giuridico che caratterizza gli enti pubblici non territoriali • Conoscere gli elementi e i caratteri degli atti amministrativi • Conoscere la differenza tra diritto soggettivo e interesse legittimo • Conoscere le caratteristiche fondamentali della giustizia amministrativa
L'assistenza sociale e il sistema integrato di interventi	
Competenze	• Comprendere le ragioni che hanno ispirato le riforme dello Stato sociale • Riconoscere il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato • Comprendere le ragioni della progressiva crescita del ruolo del volontariato • Comprendere le motivazioni e i principi che hanno dato vita al nuovo sistema integrato dei servizi sociali • Comprendere il ruolo del terzo settore all'interno dello Stato sociale • Identificare le modalità di accesso alle prestazioni assistenziali agevolate • Comprendere le ragioni che stanno alla base degli interventi approntati dal sistema di sicurezza sociale • Comprendere le finalità delle prestazioni assistenziali
Abilità	• Saper distinguere i diversi settori della protezione sociale • Saper individuare le norme costituzionali che costituiscono il fondamento dello Stato sociale • Saper individuare i riferimenti normativi della tutela dei diritti sociali • Saper individuare i motivi della crisi dello Stato sociale • Saper individuare i caratteri distintivi del terzo settore • Saper individuare i soggetti del terzo settore che, all'interno del pluralismo istituzionale (pubblico e privato), erogano prestazioni socio-assistenziali • Saper individuare gli strumenti della programmazione dei servizi di assistenza sociale, riservati agli enti pubblici territoriali • Saper individuare la normativa di riferimento a tutela dei soggetti ai quali sono rivolte le prestazioni assistenziali • Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale

	• Saper distinguere le diverse tipologie di prestazioni assistenziali
Conoscenze	• Conoscere lo Stato sociale e i suoi obiettivi • Conoscere il sistema della protezione sociale nel nostro ordinamento • Sapere come sono tutelati i diritti sociali nella Costituzione e negli atti internazionali • Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'attività di volontariato • Conoscere l'attività e l'organizzazione amministrativa nel settore socio-assistenziale • Conoscere il sistema integrato dei servizi sociali e la sua pianificazione • Conoscere la ripartizione delle funzioni e delle competenze tra gli organi e i soggetti preposti all'assistenza • Conoscere i soggetti destinatari delle prestazioni assistenziali • Conoscere le tipologie delle prestazioni assistenziali assicurate dallo Stato • Conoscere i requisiti che danno diritto a ricevere prestazioni assistenziali
L'organizzazione della previdenza sociale	
Competenze	• Identificare le ragioni che hanno ispirato le più recenti riforme pensionistiche • Comprendere le finalità delle prestazioni previdenziali • Identificare il valore della tutela degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
Abilità	• Saper individuare le diverse tipologie di contributi previdenziali • Saper riconoscere i soggetti del rapporto giuridico previdenziale • Saper distinguere i diversi sistemi di calcolo delle pensioni • Saper distinguere le diverse forme di prestazioni • Saper distinguere le prestazioni previdenziali da quelle assistenziali • Saper individuare i beneficiari e i soggetti erogatori delle prestazioni
Conoscenze	• Conoscere l'evoluzione del sistema pensionistico • Conoscere il rapporto giuridico previdenziale e il suo funzionamento • Conoscere le assicurazioni sociali • Conoscere le tipologie di prestazioni previdenziali • Conoscere le prestazioni previdenziali contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali • Conoscere i nuovi strumenti di tutela dalla disoccupazione involontaria, introdotti dal "Jobs Act"

La tutela della salute e l'assistenza sanitaria	
Competenze	• Identificare le finalità della Carta dei servizi pubblici sanitari • Comprendere l'importanza dell'integrazione socio-sanitaria • Identificare il mutamento del concetto di salute rispetto al passato • Comprendere le cause e le ragioni del processo di regionalizzazione che ha interessato il Servizio sanitario nazionale • Comprendere il valore e le conseguenze dell'applicazione del principio della centralità della persona • Riconoscere l'applicazione dell'integrazione socio-sanitaria, in riferimento alle diverse categorie di soggetti

	• Comprendere il valore della tutela ambientale per la salute dell'uomo
Abilità	• Saper individuare i limiti posti all'attività sanitaria dello Stato • Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute • Saper individuare la più ampia autonomia riconosciuta alle Regioni in materia sanitaria dalla riformacostituzionale • Saper identificare i principi fondamentali del Servizio sanitario nazionale • Saper individuare le fonti del finanziamento del Servizio sanitario nazionale • Saper individuare le caratteristiche e gli organi delle AUSL • Saper individuare le modalità di erogazione dei livelli essenziali di assistenza • Saper distinguere le diverse prestazioni sanitarie • Saper individuare la normativa di riferimento dei principali interventi assistenziali (malattie mentali, tossicodipendenti, disabili, ecc.) • Saper individuare il ruolo e le competenze dell'operatore socio-sanitario • Saper distinguere tra igiene privata e igiene pubblica • Saper applicare la legislazione ambientale
Conoscenze	• Conoscere il contenuto del diritto alla tutela della salute • Conoscere l'evoluzione legislativa dell'organizzazione sanitaria • Conoscere la struttura dell'amministrazione sanitaria • Conoscere la tutela dei diritti del malato nelle principali Carte dei diritti • Conoscere il Servizio sanitario nazionale e i suoi obiettivi • Conoscere il funzionamento dell'attuale organizzazione sanitaria • Conoscere la programmazione e la pianificazione del Servizio sanitario nazionale • Conoscere il significato di livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) • Conoscere i diritti fondamentali che derivano dal principio di centralità della persona • Conoscere le diverse tipologie di prestazioni sanitarie e di interventi assistenziali • Conoscere i principi fondamentali della tutela ambientale • Conoscere la tutela dalle diverse forme di inquinamento • Conoscere i criteri per una corretta gestione dei rifiuti

Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa

Competenze	• Comprendere l'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e imprenditore non piccolo • Comprendere le ragioni e la funzione dello "Statuto dell'imprenditore commerciale" • Comprendere la funzione assolta dall'azienda • Comprendere la funzione dei segni distintivi dell'azienda • Essere consapevoli della complessità del fenomeno societario • Comprendere la funzione dei conferimenti • Comprendere l'importanza di distinguere tra società di persone e società di capitali • Essere consapevoli del valore che il socio riveste all'interno delle società di persone • Comprendere le conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali, all'interno delle società di persone e nell'ambito delle società di capitali
Abilità	• Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore • Saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore non piccolo • Saper individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori • Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore • Saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore non piccolo • Saper individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori • Saper distinguere tra capitale sociale e patrimonio sociale • Saper distinguere una società da un'associazione • Saper individuare e differenze tra scopo lucrativo e scopo mutualistico • Saper individuare le possibili distinzioni delle società in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto • Saper individuare le differenze tra società di persone e società di capitali
Conoscenze	• Conoscere gli aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa • Conoscere le diverse categorie di imprenditori • Conoscere la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale • Conoscere le caratteristiche dell'azienda e la disciplina del suo trasferimento • Conoscere i segni distintivi e le loro caratteristiche • Conoscere le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali • Conoscere la libertà di concorrenza e le limitazioni per essa previste • Acquisire la nozione di società • Conoscere il principio di tipicità delle società • Conoscere gli elementi essenziali del contratto di società • Conoscere i possibili scopi perseguibili dalla società • Conoscere le caratteristiche delle società di persone • Conoscere le caratteristiche delle società di capitali • Conoscere il funzionamento delle diverse tipologie di società

Le società mutualistiche

Competenze	• Comprendere la differenza tra utili e ristorni • Riconoscere gli organi sociali • Essere in grado di individuare le società mutualistiche • Comprendere lo scopo delle cooperative sociali • Riconoscere l'importanza della cooperazione sociale in Italia
-------------------	--

Abilità	• Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative • Saper individuare la cooperativa a mutualità prevalente • Saper distinguere i tipi di soci • Saper individuare il sistema integrato di interventi e servizi sociali • Saper distinguere gli interventi delle cooperative di Tipo “A” e di Tipo “B” • Saper distinguere i soci cooperatori dai finanziatori e da quelli volontari
Conoscenze	• Conoscere la normativa che disciplina il fenomeno cooperativo • Conoscere la funzione e le tipologie delle cooperative • Conoscere la disciplina giuridica delle società cooperative • Conoscere la società cooperativa europea (SCE) • Conoscere il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione • Conoscere lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali • Conoscere le cooperative di Tipo “A” e di Tipo “B” e il loro l’oggetto sociale • Conoscere gli strumenti giuridici per l’affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali

I principali contratti dell'imprenditore	
Competenze	• Comprendere il valore dell'autonomia contrattuale e le sue implicazioni • Essere in grado di capire quando il contratto si considera concluso • Comprendere le esigenze della prassi commerciale cui rispondono i contratti atipici • Riconoscere un contratto tipico da un contratto atipico
Abilità	• Saper individuare i limiti imposti dalla legge all'autonomia contrattuale • Saper distinguere gli elementi essenziali da quelli accidentali • Saper indicare le diverse cause d'invalidità del contratto • Saper individuare la differenza tra contratti atipici e tipici • Saper individuare la disciplina giuridica applicabile ai contratti tipici • Saper individuare la disciplina giuridica applicabile ai contratti atipici
Conoscenze	• Conoscere il significato di autonomia contrattuale • Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni • Conoscere la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo • Conoscere le ipotesi d'invalidità del contratto • Conoscere le caratteristiche dei contratti tipici • Conoscere le caratteristiche dei contratti atipici • Conoscere gli elementi caratterizzanti i contratti tipici trattati • Conoscere gli elementi caratterizzanti i contratti atipici trattati

Le autonomie territoriali e le organizzazioni non profit

Competenze	• Comprendere il ruolo che gli enti territoriali hanno assunto dopo la riforma del 2001 • Riconoscere le principali modifiche introdotte dalla riforma costituzionale del 2001 • Riconoscere gli organismi promotori della cooperazione tra gli enti territoriali • Comprendere il ruolo del nuovo Welfare State • Comprendere il rapporto tra funzioni del benessere e servizi sociali • Comprendere le finalità della programmazione sociale • Essere in grado di individuare le forme di gestione dei servizi socio-sanitari • Riconoscere l'assenza della finalità lucrativa (diretta, indiretta) dell'impresa sociale • Identificare le ragioni che hanno determinato lo sviluppo del terzo settore
Abilità	• Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001 • Saper individuare le funzioni degli enti territoriali • Saper distinguere tra autonomia finanziaria e federalismo fiscale • Saper individuare le forme associative tra enti locali • Saper riconoscere le principali funzioni del benessere • Saper individuare il sistema di protezione o sicurezza sociale • Saper individuare le principali risorse finanziarie che sostengono il terzo settore • Saper individuare le competenze di Stato e Regioni nel sistema di protezione sociale • Saper distinguere gli strumenti della programmazione sociale • Saper riconoscere le forme di gestione per la produzione di servizi sociali • Saper individuare i mezzi che finanziano i servizi sociali • Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative • Saper individuare la forma giuridica delle organizzazioni del terzo settore
Conoscenze	• Conoscere la riforma costituzionale del 2001 • Conoscere le autonomie degli enti territoriali • Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione • Conoscere i rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali • Conoscere lo Stato sociale e le funzioni del benessere • Conoscere l'identità e il ruolo del terzo settore • Conoscere le caratteristiche del nuovo "Welfare" • Conoscere le novità della riforma del terzo settore • Conoscere il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale • Conoscere gli strumenti della programmazione sociale • Conoscere le forme di gestione dei servizi socio-sanitari • Conoscere il sistema di finanziamento dei servizi sociali • Conoscere l'impresa sociale • Conoscere le altre forme associative operanti nel terzo settore

Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie	
Competenze	• Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali • Riconoscere l'importanza delle reti sociali • Essere in grado di individuare la concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale • Riconoscere l'accreditamento come strumento regolatore del mercato sociale • Comprendere il ruolo del terzo settore nel mercato sociale • Riconoscere i requisiti necessari per l'esercizio del servizio pubblico
Abilità	• Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali • Saper individuare le reti sociali (formali e informali) • Saper individuare i nuovi sistemi regionali di Welfare mix • Saper individuare i caratteri che differenziano l'accreditamento dall'autorizzazione • Saper distinguere le competenze degli enti locali in materia di accreditamento • Saper individuare le forme negoziali per l'affidamento dei servizi al terzo settore
Conoscenze	• Conoscere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L. n. 328/2000 • Conoscere le diverse reti sociali • Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento • Conoscere le competenze degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali • Conoscere le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore

La deontologia professionale e la tutela della privacy	
Competenze	• Comprendere l'importanza dei servizi sociali • Comprendere lo scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia del lavoro sociale • Riconoscere il ruolo dell'operatore sociale • Comprendere l'importanza del Codice della privacy e la sua applicazione • Riconoscere le conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale
Abilità	• Saper individuare le funzioni dell'operatore sociale • Saper identificare i principi etici-professionali e deontologici del lavoro sociale • Saper individuare le diverse tipologie di responsabilità e di sanzioni degli operatori socio-sanitari • Saper raccordare la formazione e le competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie • Saper individuare le figure professionali dell'integrazione socio-sanitaria • Saper individuare le funzioni dell'operatore sociale • Saper identificare i principi etici-professionali e deontologici del lavoro sociale • Saper individuare le diverse tipologie di responsabilità e di sanzioni degli operatori socio-sanitari • Saper raccordare la formazione e le competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie • Saper individuare le figure professionali dell'integrazione socio-sanitaria
Conoscenze	• Conoscere il lavoro sociale • Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale • Conoscere le principali figure di professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie • Conoscere le figure professionali dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria • Conoscere le principali caratteristiche della formazione dell'attività dell'operatore socio-sanitario • Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy • Conoscere i principali adempimenti in tema di trattamento dei dati • Conoscere le modalità di protezione di dati nei servizi sociali e socio-sanitari

Attività didattiche e strumenti consigliati	• Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. • Libro di testo • Appunti e schemi forniti dal docente, fruibili anche online su piattaforma Google Workspace
Tipologie di verifica e valutazione	Al termine di ogni UDA si effettueranno delle verifiche di tipo formativo, sia per accertare l'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento delle competenze, sia per determinare la validità dell'approccio metodologico e delle strategie didattiche poste in atto. Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale ma, in itinere, verranno somministrati test strutturati o semistrutturati e poste domande informali durante le discussioni guidate. Per quanto riguarda la valutazione, si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata in seno al Collegio Docenti.

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE

SOCIO-SANITARIO (Triennio)

DIURNO

Classe III

PREMESSA: La programmazione di **Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore socio-sanitario** per la classe terza si concentra su argomenti quali l'organizzazione del lavoro nei servizi socio-sanitari, il diritto del lavoro e la gestione amministrativa, con particolare attenzione alle normative che regolano il settore e alle dinamiche economiche che influenzano il suo funzionamento. Il percorso formativo mira a preparare studenti che saranno in grado di lavorare in strutture e comunità socio-sanitarie, supportando le attività educative e promuovendo l'autonomia personale.

In riferimento allo Sfondo Unificatore delle varie discipline, si propone per l'anno scolastico in corso, la tematica **"L'ADOLESCENZA DA DIFENDERE"**, con la programmazione disciplinare della materia che affronterà i seguenti argomenti:

- 1) Il Diritto del lavoro come valore costituzionale; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 2) L'intelligenza artificiale, tra etica e norme da rispettare;
 - 3) Il ruolo del Terzo settore e dei servizi a favore dell'adolescenza;
 - 4) Funzioni e attività dell'Amministrazione della Giustizia minorile;
- Tutela dei minori stranieri non accompagnati nell'ambito delle politiche di accoglienza e integrazione.

In relazione al piano di studio devono essere conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze (sapere)

- Bisogni, beni e servizi, con riferimento alle categorie economiche e sociali;
- I bisogni sociali: caratteristiche, classificazione e loro evoluzione nel tempo;
- Nascita e sviluppo del *welfare state* in Italia;
- Attività economica e sistema azienda;
- Enti del Terzo settore e loro ruolo nella società;
- Principi universalistici della Costituzione (articoli 2, 3 e 32);
- Funzioni e competenze degli enti previdenziali e assistenziali;
- Tipologie di prestazioni a favore del lavoratore e delle famiglie;
- Amministrazione della giustizia minorile;
- Tutela dei minori stranieri non accompagnati e politiche di accoglienza;
- Norme sul decentramento e principio di sussidiarietà;
- Principali aspetti della riforma del Terzo settore;
- Origine, struttura e prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Abilità (saper fare)

- Riconoscere le diverse fasi dell'attività economica e i soggetti coinvolti;
- Identificare bisogni sociali e sanitari presenti nel territorio;
- Applicare strumenti di analisi per la rilevazione dei bisogni e delle risorse;
- Distinguere il ruolo del Terzo settore nel sistema integrato dei servizi sociali;
- Comprendere le cause della crisi del welfare e l'emergere delle organizzazioni non profit;
- Individuare modalità di accesso alle prestazioni assistenziali e previdenziali;
- Analizzare la funzione e la finalità dei principali enti previdenziali;
- Mappare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali e socio-educativi;

- Applicare le norme in materia socio-assistenziale a casi concreti;
- Identificare le tipologie di servizi sociali e sanitari attivi sul territorio;
- Operare in contesti reali per risolvere i problemi dell'utenza garantendo qualità e rispetto dei diritti;
- Comprendere le finalità protettive dei provvedimenti riguardanti minori e soggetti fragili.

Competenze (saper essere/essere in grado di)

- Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati alle diverse fasi dell'età evolutiva;
- Distinguere tra imprese a scopo di lucro e organizzazioni senza fini di lucro (cooperative, associazioni, fondazioni);
- Individuare i servizi presenti sul territorio e le modalità di accesso alle prestazioni;
- Elaborare mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi;
- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni primari di persone anziane o con disabilità;
- Promuovere la salute come equilibrio tra dimensioni biologiche, psicologiche e sociali;
- Collaborare alla presa in carico di soggetti in condizione di fragilità o non autosufficienza, applicando procedure e tecniche adeguate;
- Programmare semplici interventi per favorire benessere e inclusione del bambino.

Obiettivi minimi

(definiti in dipartimento)

- Conoscere i fondamenti dell'attività economica;
- Riconoscere i principali ambiti della legislazione socio-sanitaria;
- Comprendere funzioni e competenze degli istituti previdenziali e assistenziali;
- Conoscere struttura e ruolo del Servizio Sanitario Nazionale.

Contenuti

- **Modulo 1: I bisogni e l'economia sociale.** Bisogni umani e piramide di Maslow; bisogni materiali e psicologici; evoluzione dei bisogni sociali; *welfare state* e nuovi bisogni; beni e servizi: tipologie e caratteristiche; fasi dell'attività economica; sistema azienda e stakeholder; organizzazioni del Terzo settore, ETS, imprese sociali e RUNTS;
- **Modulo 2: I principi costituzionali della legislazione sociale.** Analisi degli articoli 2, 3 e 32 della Costituzione; principi di uguaglianza formale e sostanziale; tutela della salute; ambiti di intervento dello Stato: assistenza sanitaria, sociale e previdenziale;
- **Modulo 3: Enti previdenziali e prestazioni.** INPS, INAIL, fondi pensione e patronati; prestazioni previdenziali e assistenziali; contributi, pensioni, indennità e rendite; sostegno al reddito (assegno unico, assegno sociale, reddito di cittadinanza, carta acquisti);
- **Modulo 4: Tutela dei soggetti deboli.** Protezione di minori, anziani e donne; affidato condiviso e giustizia minorile; minori in difficoltà e legge Zampa; ruolo della donna nella società e contrasto alle disuguaglianze di genere; servizi per gli anziani (RSA, ADI, indennità di accompagnamento);
- **Modulo 5: Legislazione sanitaria e integrazione socio-assistenziale.** Storia e struttura del SSN; principi di universalità, equità e uguaglianza; LEA e prestazioni sanitarie; legge 328/2000; sussidiarietà verticale e orizzontale.
- **Modulo 6: Il mercato del lavoro- l'impresa e il contratto;**

Contenuti minimi

(definiti in dipartimento)

- Nozioni fondamentali di economia sociale;
- Principio di sussidiarietà e organizzazione dei servizi;
- Struttura e funzioni del SSN;

- Prestazioni principali a tutela del lavoratore e della famiglia.

Metodi e mezzi

- Lezioni frontali e dialogate;
- Lavori di gruppo e attività laboratoriali;
- Analisi di casi concreti e situazioni professionali simulate;
- Esercitazioni pratiche e discussioni guidate;
- Attività di rinforzo e recupero in itinere.

Verifiche e valutazione

- Prove orali e scritte;
- Correzione dei lavori assegnati;
- La valutazione in itinere e finale terrà conto di risultati, progressi, impegno e partecipazione, nonché abilità e competenze raggiunti sia dal punto di vista teorico ed espositivo che pratico.

Classe IV

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ATTESE (CLASSE QUARTA)

- Collaborare nella gestione di attività anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Le funzioni della PA e i suoi rapporti con le altre istituzioni.
- Individuare le modalità con cui vengono predisposti i documenti amministrativi facendo ricorso a modelli predefiniti.
- Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.
- Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
- Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini.
- Adottare modalità relazionali e di comunicazione idonee ai diversi contesti organizzativi e professionali.
- Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici presenti sul territorio.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in diversi contesti professionali.
- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio- assistenziali.
- Individuare le dinamiche dei gruppi.
- Il contratto di società e principi del loro funzionamento.
- Adottare modalità comunicative e relazionali idonee ai diversi contesti professionali.
- Padroneggiare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- L'organizzazione delle aziende di erogazione le modalità di costituzione.
- La situazione patrimoniale e il bilancio d'esercizio.
- Il bilancio sociale delle aziende non profit.

- Essere in grado di effettuare scelte organizzative aziendali.
- Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, sociosanitario,
- Le fonti di finanziamento dei servizi e dei progetti.
- Individuare le normative di riferimento in materia di contratti aziendali.

TEMATICHE DI PROGRAMMAZIONE GENERALE

“IL CITTADINO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

1) L'ATTIVITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- La pubblica amministrazione e la sua attività
- I principi che regolano l'attività amministrativa
- L'attività amministrativa
- L'evoluzione della PA nelle riforme più recenti

2) L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Organi e Uffici della Pubblica amministrazione
- Gli enti pubblici
- L'amministrazione centrale e periferica
- I principi che regolano l'organizzazione amministrativa

3) GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

- La disciplina degli enti territoriali
- Le Regioni e l'autonomia regionale
- L'organizzazione delle Regioni
- Il Comune
- La Provincia e la sua riforma
- Città metropolitane, Unione di Comuni e Comunità montane

4) GLI ATTI DELLA PA E LA TUTELA DEL CITTADINO

- Gli atti amministrativi
- Le tipologie di provvedimenti amministrativi
- Il procedimento amministrativo
- I vizi dell'atto amministrativo
- La tutela del cittadino in sede amministrativa e giurisdizionale

-

5) IL PUBBLICO IMPIEGO (PERCORSO OSS)

- ☐ L'evoluzione normativa del pubblico impiego
- ☐ Il rapporto di lavoro del dipendente della P.A.
- ☐ Il comparto sanità
- ☐ Il codice di comportamento del dipendente della P.A.
- ☐ La responsabilità dei pubblici dipendenti

“IL SETTORE FOR PROFIT”

1) L'IMPRESA E L'AZIENDA

- L'imprenditore e i requisiti dell'attività d'impresa
- I diversi tipi di impresa
- L'imprenditore commerciale
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale
- L'azienda e la tutela della concorrenza

2) I CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

- Il contratto e la sua struttura

- L'invalidità del contratto
- I contratti per la fornitura di beni o servizi
- I contratti per la promozione e la distribuzione

3) IL SISTEMA AZIENDALE

- ☐ L'azienda e i suoi elementi
- ☐ Le diverse categorie di azienda
- ☐ I soggetti aziendali e il sistema informativo
- ☐ Il patrimonio, il reddito e il bilancio d'esercizio

4) Le società

- Le società di persone
- Le società per azioni
- Le azioni e le obbligazioni
- Le società di capitali

“ IL SETTORE NON PROFIT”

1) Gli Enti del Terzo settore

- Le associazioni e le fondazioni
- Gli Enti filantropici, le società di mutuo soccorso e i comitati
- Il bilancio sociale delle aziende non profit
- ☐ Il ruolo del volontario nel Terzo settore
- ☐ L'Impresa sociale
- ☐ Il fundraiser

2) La gestione degli Enti del terzo settore

- ☐ Il bilancio degli Enti del Terzo settore
- ☐ I finanziamenti pubblici e la finanza etica
- ☐ Il patrimonio e l'attività di raccolta fondi
- ☐ I bandi di finanziamento degli Enti del Terzo settore

“ IL SISTEMA BANCARIO E GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO”

1) Gli istituti di credito

- Il sistema bancario
- Le operazioni bancarie
- I contratti bancari

2) Gli strumenti di pagamento e gli strumenti finanziari

- Gli strumenti di regolamento cartacei ed elettronici
- L'interesse e lo sconto
- I finanziamenti delle banche
- Le fonti di finanziamento delle imprese

TEMATICHE CON OBIETTIVI MINIMI

“ IL CITTADINO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

1) L'ATTIVITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- La pubblica amministrazione e la sua attività
- I principi che regolano l'attività amministrativa
- L'attività amministrativa
- L'evoluzione della PA nelle riforme più recenti

2) L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Organi e Uffici della Pubblica amministrazione
- Gli enti pubblici
- L'amministrazione centrale e periferica
- I principi che regolano l'organizzazione amministrativa

3) GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

- La disciplina degli enti territoriali
- Le Regioni e l'autonomia regionale
- L'organizzazione delle Regioni
- Il Comune
- La Provincia e la sua riforma
- Città metropolitane, Unione di Comuni e Comunità montane

“ L'IMPRENDITORE E LE SOCIETA' ”

1) L'IMPRENDITORE E I DIVERSI TIPI DI SOCIETA'

- L'imprenditore e i requisiti dell'attività d'impresa
- I diversi tipi di impresa
- Gli elementi costitutivi della società
- La classificazione delle società
- Le società di persone
- Le società di capitali

“ LE AZIENDE E IL LORO FUNZIONAMENTO ”

1) IL SISTEMA AZIENDALE

- L'azienda e i suoi elementi
- Le diverse categorie di azienda
- I soggetti aziendali

“ IL SISTEMA BANCARIO E GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ”

2) IL SISTEMA BANCARIO E LE FONTI DI FINANZIAMENTO

- L'attività bancaria e le operazioni tipiche
- I depositi e i conti correnti bancari

L'interesse e lo sconto

Metodi e mezzi

- ☐ Lezioni frontali e dialogate;
- ☐ Lavori di gruppo e attività laboratoriali;
- ☐ Analisi di casi concreti e situazioni professionali simulate;
- ☐ Esercitazioni pratiche e discussioni guidate;
- ☐ Attività di rinforzo e recupero in itinere.

Verifiche e valutazione

- ☐ Prove orali e scritte;
- ☐ Correzione dei lavori assegnati;
- ☐ La valutazione in itinere e finale terrà conto di risultati, progressi, impegno e partecipazione, nonché abilità e competenze raggiunti sia dal punto di vista teorico ed espositivo che pratico.

(QUINTA CLASSE)

Conoscenze (sapere)

- Bisogni, servizi, normativa e figure professionali relativi agli ambiti: famiglia; anziani; disabili; disagio psichico; dipendenze; immigrati.
- Tecniche di marketing per analizzare un progetto;
- Reti formali e informali per ambiti di intervento: Anziani ; Bambini, adolescenti, famiglie; Disabilità; Contrasto povertà ed esclusione sociale ; Salute mentale e Tossicodipendenza (elevata integrazione socio-sanitaria);
- Marketing plan e budget degli investimenti: cenni in ottica progettuale;
- Privacy e tutela dei dati;
- Responsabilità degli operatori socio-sanitari

Abilità (saper fare)

- Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati
- Redigere un budget degli investimenti in situazioni semplificate;
- Organizzare e predisporre reti formali e informali per ambiti di intervento: Anziani ; Bambini, adolescenti, famiglie; Disabilità; Contrasto povertà ed esclusione sociale ; Salute mentale e Tossicodipendenza (elevata integrazione socio-sanitaria);
- Individuare le diverse fasi della gestione delle non profit
- Comprendere il ruolo di ciascun operatore nell'ambito dell'équipe multidisciplinare
- Individuare il collegamento tra i bisogni dei soggetti fragili e i relativi servizi socio-sanitari e assistenziali
- Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita
- Individuare i principi all'accesso dei servizi socio-sanitari
- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate

Competenze (saper essere/essere in grado di)

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Obiettivi minimi

(definiti in dipartimento)

- Individuare le diverse fasi di un progetto delle non profit
- Comprendere il ruolo di ciascun operatore nell'ambito dell'équipe multidisciplinare
- Individuare il collegamento tra i bisogni dei soggetti fragili e i relativi servizi socio-sanitari e assistenziali
- Individuare i principi all'accesso dei servizi socio-sanitari
- Comprendere la tutela dei dati e la Privacy

Contenuti

1) Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: terza età, disabili, disagio psichico, dipendenze, immigrati. Anziani: I bisogni degli anziani fragili, assistenza domiciliare socio-sanitaria e socio assistenziale, RSA e case di riposo, esenzione ticket, assegno sociale, indennità di accompagnamento; Il fine vita: cure palliative, terapia del dolore, l'eutanasia, il suicidio assistito; il testamento biologico; **Disabilità:** L. 104/92, agevolazioni previste per il lavoratore disabile e il suo familiare; Collocamento mirato legge 68/99; Applicazione della legge 104/92 in ambito scuola; Area dei Bes e direttiva Ministeriale del 27/12/2012: PEI, disturbi evolutivi specifici, PDP; L.170/2010; **Disagio psichico:** la legge Basaglia e la chiusura dei manicomi; TSO; **Dipendenze:** il ruolo dell'amministratore di sostegno; **Immigrazione:** Minore straniero non accompagnato; Frontex.

2) Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: famiglia, infanzia, adolescenza. Famiglia: Il rapporto coniugale; Le unioni civili; I rapporti di convivenza; Art. 29 della Costituzione; Art. 31 della Costituzione; scioglimento del rapporto coniugale: separazione e divorzio; Il mediatore familiare; Il Consultorio familiare; **Minori e adolescenti:** Interruzione volontaria di gravidanza: L.194/78; metodo farmacologico e metodo chirurgico; Art. 33 della Costituzione; Tutela dei minori: conseguenze sul piano civile (art. 2048 C.C.) e penale; Interruzione volontaria della gravidanza; L.194/78; Metodo farmacologico e chirurgico; I contratti di apprendistato; Decreto Caivano: cosa prevede e quali sono i punti chiave;

3) Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti Fasi di un progetto; Descrizione ETS: cooperative sociali; le associazioni e le fondazioni; le reti formali e informali; Analisi del target e dei suoi bisogni: gli stakeholders; vision e mission; Analisi interna; Segmentazione; Target; Scelta degli obiettivi; L'analisi SWOT; Finanziamenti del terzo settore: il fundraising e il PNRR; Valutazione dei risultati;

4) Responsabilità degli operatori socio-sanitari Responsabilità civile: il risarcimento del danno, la responsabilità indiretta, l'azione di rivalsa, dolo e colpa, il contratto di assicurazione. Responsabilità penale: reato colposo, doloso e preterintenzionale. Responsabilità disciplinare: censura, sospensione e licenziamento. Il segreto professionale. Il codice deontologico e il codice di comportamento.

5) Principio di uguaglianza nell'erogazione dei servizi, Privacy e tutela dei dati: sussidiarietà orizzontale e verticale; l'uguaglianza nell'accesso ai servizi socio-sanitari; Art. 3 della Costituzione; accesso ai servizi sociali del Comune; principio di universalità e uguaglianza del SSN; la carta dei servizi; Privacy: Il diritto alla privacy; Classificazione dei dati personali; Il consenso al trattamento dei dati.

Contenuti minimi

- Fasi di un progetto delle non profit;
- Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti famiglia, infanzia, adolescenza, terza età, disabili, disagio psichico, dipendenze, immigrati

- L'uguaglianza nell'accesso ai servizi socio-sanitari; Il diritto alla privacy e la Classificazione dei dati personali.
- Responsabilità civile e penale degli operatori socio-sanitari.

Metodi e mezzi

- Lezioni frontali.
- Lezione partecipata.
- Brainstorming.
- Debate.
- Google Classroom.
- Filmati attinenti ai temi trattati.
- Produzione scritta anche attraverso l'utilizzo di google word e moduli.
- Utilizzo app Kahoot per il ripasso

Verifiche

- Verifiche orali e Verifiche scritte strutturate/semistrustrate
- Correzione del lavoro casalingo;
- Elaborazione power point e relativa esposizione sia individualmente che in gruppo;
- Verifiche similari alle diverse tipologie previste per la seconda prova dell'esame di Stato: TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C, TIPOLOGIA D.
- La valutazione di fine periodo terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle singole prove, anche dei progressi ottenuti, dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

SERALE

CLASSE	2° PERIODO
DISCIPLINA	Tecnica amministrativa ed economia sociale

Competenze chiave europee

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicazione nella madrelingua

MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
A – I bisogni socio-sanitari e l'attività economica	Competenze professionali di indirizzo ● Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio	U1 I bisogni socio-sanitari	● Bisogni: concetto e classificazioni ● Bisogni sociali e socio-sanitari	● Individuare le motivazioni dell'attività economica ● Utilizzare i metodi di analisi idonei alla rilevazione dei bisogni		5
	● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati ● Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei	U2 Le caratteristiche dell'attività economica	● Attività economica e sue fasi ● Soggetti dell'attività economica	● Distinguere l'attività di produzione dalle attività di consumo e di risparmio ● Individuare le caratteristiche e dei soggetti che svolgono un'attività economica	● Lezione frontale introduttiva ● Presentazione della mappa concettuale ● Attività di gruppo di problem solving ● Lezione dialogata di ripasso finale ● Verifica	

	processi produttivi e dei servizi					
MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
B - L'azienda	Competenze professionali di indirizzo • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	U1 L'attività aziendale	• Elementi costitutivi di un'azienda • Tipologie di azienda • Soggetti aziendali • Aziende profit e aziende non profit	• Individuare gli elementi e i soggetti aziendali • Riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi	• Lezione frontale introduttiva	5
		U2 L'organizzazione aziendale	• Elementi di un'azienda • Organizzazione aziendale • Funzioni e strutture organizzative	• Riconoscere gli elementi e i soggetti aziendali • Individuare le funzioni aziendali, riconoscerne le caratteristiche e ed i loro collegamenti • Individuare le caratteristiche e delle diverse strutture organizzative • Disegnare un organigramma aziendale	• Presentazione della mappa concettuale • Attività di gruppo di problem solving • Lezione dialogata di ripasso finale • Verifica	
MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
C - La gestione	Competenze professionali di indirizzo • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	U1 La gestione delle aziende profit oriented	• Gestione delle aziende profit oriented • Patrimonio aziendale • Reddito d'esercizio • Bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale e Conto economico)	• Riconoscere le caratteristiche e delle operazioni di gestione • Compilare la Situazione patrimoniale e la Situazione economica • Compilare lo Stato patrimoniale e il Conto economico	• Lezione frontale introduttiva • Presentazione della mappa concettuale • Attività di gruppo di problem solving	5
		U2 La gestione delle aziende non profit	• Gestione delle aziende non profit • Patrimonio aziendale • Bilancio delle aziende non profit	• Riconoscere gli elementi del patrimonio e del reddito delle aziende non profit • Compilare il	• Lezione dialogata di ripasso finale • Verifica	

	● Collaborare nella gestione di progetti e attività ● Gestire azioni di informazione e di orientamento ● Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri ● Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali			Rendiconto finanziario per cassa, lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale		
MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
D - Il contratto di compravendita e i suoi documenti	Competenze professionali di indirizzo ● Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● Gestire azioni di informazione e di orientamento ● Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Individuare i problemi attinenti al proprio ambito	U1 Il contratto di compravendita	● Fasi del contratto di vendita ● Elementi e clausole del contratto di vendita	● Riconoscere le fasi della compravendita ● Analizzare gli elementi e le clausole del contratto di vendita	● Lezione frontale introduttiva ● Presentazione della mappa concettuale ● Attività di gruppo di problem solving ● Lezione dialogata di ripasso finale ● Verifica	11
		U2 L'Imposta sul Valore Aggiunto	● L' Imposta sul Valore Aggiunto ● Operazioni IVA ● Liquidazioni e versamento IVA	● Riconoscere le caratteristiche e i presupposti IVA ● Classificare le operazioni IVA ● Calcolare l'IVA ● Effettuare la liquidazione IVA		
		U3 I documenti della compravendita	● Documenti emessi nelle fasi di trattative e stipulazione del contratto di vendita ● Fattura ● Documento di trasporto o consegna ● Scontrino e ricevuta fiscale	● Identificare i documenti emessi nelle diverse fasi della compravendita ● Individuare gli elementi della fattura ● Compilare la fattura		

	di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri					
MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
E - Gli strumenti di pagamento e le banche	Competenze professionali di indirizzo • Documentare le attività relative a situazioni professionali • Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza • Gestire azioni di informazione e di orientamento • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	U1 Gli strumenti di pagamento cartacei	• Strumenti di pagamento cartacei • Denaro contante, assegni e cambiali	• Identificare le caratteristiche e degli strumenti di pagamento cartacei • Compilare assegni e cambiali	• Lezione frontale introduttiva • Presentazione della mappa concettuale • Attività di gruppo di problem solving • Lezione dialogata di ripasso finale • Verifica	7
		U2 Gli strumenti di pagamento elettronici	• Strumenti di pagamento periodici • Incasso di crediti commerciali e di crediti ricorrenti • Pagamenti di importi periodici	• Identificare le caratteristiche e degli strumenti di pagamento elettronici • Individuare gli strumenti di pagamento elettronici da utilizzare in una situazione operativa • Compilare la scheda di conto corrente		
		U3 L'attività bancaria	• Sistema bancario • Funzioni svolte dalle banche • Operazioni bancarie di raccolta e di impiego fondi	• Individuare il ruolo e le attività svolte dalle banche nel sistema economico • Analizzare le caratteristiche e delle operazioni di intermediazione creditizia		

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSE	3° PERIODO
DISCIPLINA	Tecnica amministrativa ed economia sociale

Competenze chiave europee

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicazione nella madrelingua

MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
F – L'economia sociale	Competenze professionali di indirizzo • Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative • Gestire azioni di informazione e di orientamento • Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza • Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	U1 I modelli economici e l'economia sociale	• Concetto di economia sociale • Principali teorie dell'economia sociale • Reddittività e solidarietà nell'economia sociale • Documenti europei sull'economia sociale	• Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale • Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale	• Lezione frontale introduttiva • Presentazione della mappa concettuale • Attività di gruppo di problem solving • Lezione dialogata di ripasso finale • Verifica	16
		U2 I soggetti dell'economia sociale	• Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale • Vision e mission aziendali • Responsabilità sociale dell'impresa • Enti del terzo settore	• Distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed enti del terzo settore • Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa • Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore		
MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
G – Lo Stato sociale	Competenze professionali di indirizzo • Utilizzare strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio • Gestire azioni di	U1 La protezione sociale	• Il sistema di protezione sociale • La previdenza, l'assistenza e la sanità • Documenti europei sull'economia sociale	• Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale • Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale • Indicare le caratteristiche	• Lezione frontale introduttiva • Presentazione della mappa concettuale • Attività di gruppo di problem	16

	informazione e di orientamento dell'utente - Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza - Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio - Comprendere i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi - Gestire azioni di informazione e di orientamento	U2 La previdenza sociale	- Il sistema di previdenza sociale - Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale - Documenti europei sull'economia sociale	degli strumenti di protezione sociale - Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza - Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale	solving - Lezione dialogata di ripasso finale - Verifica	
		U3 Le assicurazioni sociali	- Le assicurazioni sociali obbligatorie - Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali - La sicurezza nei luoghi di lavoro	- Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali - Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro - Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali		
MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
H - La gestione delle risorse umane	Competenze professionali di indirizzo - Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza - Documentare le attività relative a situazioni professionali - Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	U1 Le risorse umane	- Il mercato del lavoro - Il lavoro subordinato - Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali	- Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro - Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento - nella gestione delle risorse umane - Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato	- Lezione frontale introduttiva - Presentazione della mappa concettuale - Attività di gruppo di problem solving - Lezione dialogata di ripasso finale - Verifica	19
		U2 L'amministrazione del personale	- Le tipologie di retribuzione - Gli elementi della retribuzione - Le ritenute sociali e fiscali	- Indicare gli obblighi contabili relativi al personale - Compilare il foglio paga		

			● Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro	● Calcolare la quota annua di trattamento di fine rapporto		
MODULO	Competenze	Unità	Conoscenze	Abilità	Attività	Tempi (ore)
I - Le aziende socio-sanitarie	Competenze professionali di indirizzo ● Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ● Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente ● Comprendere i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi ● Collaborare nella gestione di progetti e attività	U1 Il settore socio-sanitario	● Il Sistema Sanitario Nazionale ● Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario ● Il trattamento dei dati personali nel settore socio-sanitario	● Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario ● Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN ● Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità	● Lezione frontale introduttiva ● Presentazione della mappa concettuale ● Attività di gruppo di problem solving ● Lezione dialogata di ripasso finale ● Verifica	15
		U2 L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie	● I modelli organizzativi aziendali ● L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie ● La gestione delle aziende socio-sanitarie ● La valutazione e il monitoraggio della gestione	● Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie ● Applicare gli strumenti che consentono di valutare l'andamento della gestione delle aziende socio-sanitarie ● Risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio		